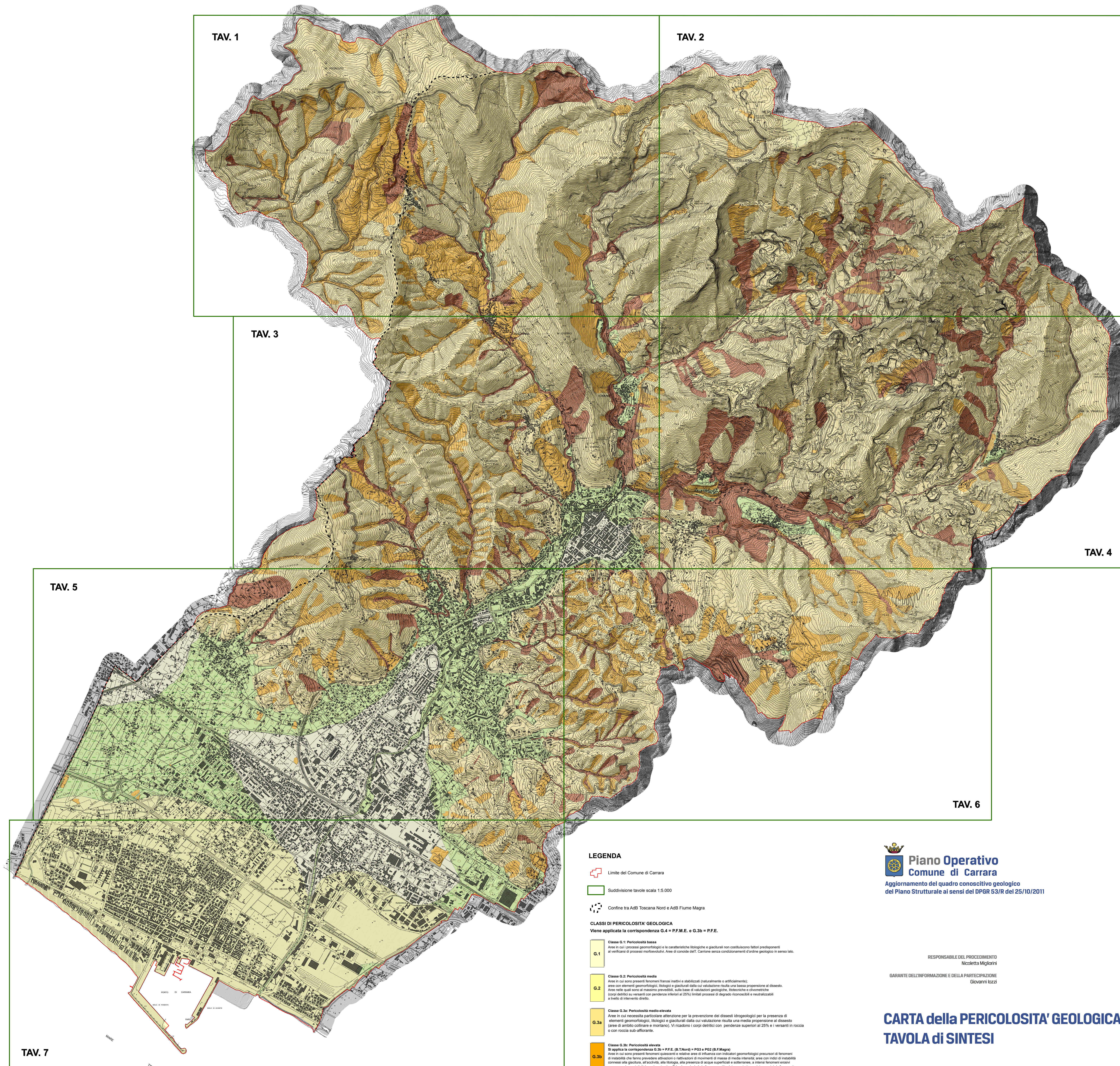




LEGENDA

- Limite del Comune di Carrara
- Suddivisione tavole scala 1:5.000
- Confine tra AdB Toscana Nord e AdB Fiume Magra

CLASSI DI PERICOLOSITA' GEOLOGICA
Viene applicata la corrispondenza G.4 = P.F.M.E. e G.3b = P.F.E.

- Classe G.1: Pericolosità bassa**
Aree in cui i processi geomorfologici e le caratteristiche litologiche e glaciali non costituiscono fattori predisponenti al verificarsi di processi morfotectonici. Aree di conoidi d'erti. Caratteristiche condizionamenti d'ordine geologico in senso lato.
- Classe G.2: Pericolosità media**
Aree in cui sono presenti fenomeni franosi nativi e stabilizzati (naturalmente o artificialmente). Aree con elementi geomorfologici, litologici e glaciali della cui valutazione risulta una buona propensione al dissesto. Aree nelle quali sono al massimo prevedibili, sulla base di valutazioni geologiche, litologiche e chimiche (corpi detritici su versanti con pendenze inferiori al 25%) limiti processi di degrado riconoscibili e neutralizzabili a livello di intervento diretto.
- Classe G.3a: Pericolosità medio-elevata**
Aree in cui necessita particolare attenzione per la prevenzione dei dissesti litologici per la presenza di elementi geomorfologici, litologici e glaciali dalla cui valutazione risulta una media propensione al dissesto (aree di ambito collinare e montano). Vi ricadono i corpi detritici con pendenze superiori al 25% e i versanti in roccia o con roccia sub-affioranti.
- Classe G.3b: Pericolosità elevata**
Si applica la corrispondenza G.3b = P.F.E. (B.T.Nord) = PG3 e PG2 (B.F.Magra)
Aree in cui sono presenti fenomeni franosi nativi e relative aree di influenza con indicatori geomorfologici precursori di fenomeni di instabilità che fanno prevedere attrazioni o riattivazioni di movimenti di massa di media intensità. Aree con indici di instabilità connessi alla glaciatura, all'attività, alla litologia, alla presenza di acque superficiali e sotterranee, a intensi fenomeni erosivi e a processi acartati di degrado antropico. Tale classe include le frane non attive interessate (e non interessate) da fenomeni di instabilità diffusa e/o concentrata con pendenze superiori al 40% e i versanti di copertura s.l. in condizioni di instabilità geomorfologica potenziale. Vi ricadono anche le aree interessate da copertura detritiche con pendenze superiori al 60% e le aree esposte a possibili fenomeni di caduta massi.
- Classe G.4: Pericolosità molto elevata**
Si applica la corrispondenza G.4 = P.F.M.E. = PG4 (B.F.Magra)
Aree in cui sono presenti fenomeni franosi attivi e relative aree di influenza, nonché le aree che possono essere coinvolte dai subdetti fenomeni. Corrispondono alle aree con dissesto in atto al momento del rilevamento quanto a fenomeni nativi che presentano per indicatori geomorfologici precursori di fenomeni di instabilità che fanno prevedere attrazioni o riattivazioni di movimenti di massa di elevata intensità. Tale classe include le aree che possono essere coinvolte da processi a cinemática rapida e veloce quali quelle soggette a colate rapide incanalate di detrito e terra, le aree esposte a fenomeni acartati di caduta massi, le aree interessate da scollamenti e le aree che possono essere interessate da acartate voragini per fenomeni carsici.
- Classe G.3c: Pericolosità medio-elevata per caratteristiche geotecniche**
Aree potenzialmente soggette a cedimenti differenziali per la presenza di terreni compressibili con caratteristiche geotecniche variabili da mediocri a scadenti. Aree caratterizzate da situazioni geologiche apparentemente stabili sulle quali occorrono degli approfondimenti da effettuare a livello di indagine geotecnica di supporto alla progettazione siltata.
- Classe G.3s: Pericolosità medio-elevata per propensione alla subsidenza**
Aree potenzialmente soggette a subsidenza per caratteri stratigrafici, litologici ed idrogeologici.



Piano Operativo
Comune di Carrara

Aggiornamento del quadro conoscitivo geologico
del Piano Strutturale ai sensi del DPG 53/R del 25/10/2011

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Niccolò Migliorini

GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE
Giovanni Iozzi

CARTA della PERICOLOSITA' GEOLOGICA
TAVOLA di SINTESI

URBANISTICA
Roberto Vezzosi - Capogruppo
Riccardo Lucchi Breschi
Fabio Martini
Stefania Rizzotti
Luca Gherardi

Andrea Giraldi
Martina Romeo
Massimo Tofanelli

GEOLOGIA
Andrea Piccinini
Alberto Tomi

IDRAULICA
Andrea Benvenuti

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
Antonella Grazzini

